

Il monitoraggio e la valutazione degli interventi per la promozione della conoscenza nell'ambito della politica di sviluppo regionale del QSN

Tito Bianchi

UVAL

Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione Economica
Ministero dello Sviluppo Economico

Indice della presentazione

1 Alcune scelte d'impostazione

2 Il sistema di monitoraggio e gli indicatori di realizzazione

3 Indicatori di risultato e impatto ed obiettivi di servizio 2007-2013

4 La valutazione intermedia degli enti di trasferimento tecnologico

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

Alcune scelte di impostazione dei sistemi informativi e di valutazione

- Il Monitoraggio non ospita variabili di giudizio ma, con i suoi dati e indicatori, alimenta la valutazione
- Il DPS produce dati su variabili territoriali di risultato ed impatto da fonti secondarie (in collaborazione con l'ISTAT)
- Gli indicatori da fonte secondaria essi stessi non esauriscono la valutazione, ma ne costituiscono un input
- La produzione di informazioni sulla politica di sviluppo si rivolge sempre di più al pubblico generale

La banca dati Unitaria del Monitoraggio del QSN

- è nazionale ma alimentata dalle autorità di gestione dei programmi, attraverso un protocollo di colloquio unico
- ha come unità di rilevazione il “progetto”
- Riguarda ugualmente tutti i progetti del QSN indipendentemente dal fondo che li finanzia (FESR, FAS, FSE)
- Il sistema è stato fortemente semplificato e standardizzato nei campi per migliorarne la qualità del popolamento

Indicatori: alcune distinzioni

“Distanza” dall’intervento

Livello di policy a cui sono associati

- Indicatori di **realizzazione**
misurano ciò che l’intervento direttamente pone in essere
 - Indicatori di **risultato**
misurano effetti riconducibili all’intervento, anche se eventuali, e non esclusivamente sotto il suo controllo
 - Indicatori di **impatto**
statistiche relative a fenomeni su cui l’intervento vuole incidere, spesso a livello territoriale, influenzate anche da molte altre variabili concomitanti
- Progetto
 - Programma
 - QSN

Indicatori: alcune distinzioni

“Distanza” dall’intervento


Livello di policy a cui sono associati

- Indicatori di **realizzazione**
misurano ciò che l’intervento direttamente pone in essere
 - Indicatori di **risultato**
misurano effetti riconducibili all’intervento, anche se eventuali, e non esclusivamente sotto il suo controllo
 - Indicatori di **impatto**
statistiche relative a fenomeni su cui l’intervento vuole incidere, spesso a livello territoriale, influenzate anche da molte altre variabili concomitanti
-
- Progetto
 - Programma
 - QSN

Indicatori: alcune distinzioni

“Distanza” dall’intervento

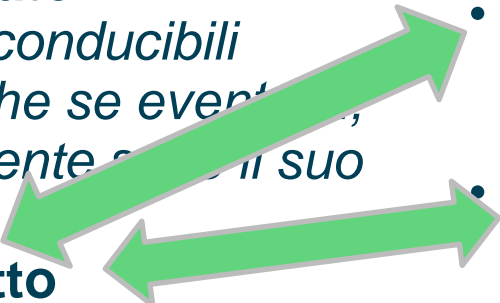
Livello di policy a cui sono associati

- Indicatori di **realizzazione**
misurano ciò che l’intervento direttamente pone in essere
 - Indicatori di **risultato**
misurano effetti riconducibili all’intervento, anche se eventualmente e non esclusivamente sotto il suo controllo
 - Indicatori di **impatto**
statistiche relative a fenomeni su cui l’intervento vuole incidere, spesso a livello territoriale, influenzate anche da molte altre variabili concomitanti
- Progetto
 - Programma
 - QSN
- 

Indicatori: alcune distinzioni

“Distanza” dall’intervento

Livello di policy a cui sono associati

- Indicatori di **realizzazione**
misurano ciò che l’intervento direttamente pone in essere
 - Indicatori di **risultato**
misurano effetti riconducibili all’intervento, anche se eventualmente non esclusivamente sotto il suo controllo
 - Indicatori di **impatto**
statistiche relative a fenomeni su cui l’intervento vuole incidere, spesso a livello territoriale, influenzate anche da molte altre variabili concomitanti
- Progetto
 - Programma
 - QSN
- 

Classificazioni dei progetti/interventi

La qualità della classificazione è di fondamentale importanza per comprendere la natura del progetto singolo e rendere possibili analisi in aggregato

E' necessaria una classificazione:

- Che adotti come criterio la manifestazione del progetto nel mondo reale, non i suoi obiettivi
- Che usi categorie di senso comune, comprensibili ai non addetti ai lavori

Classificazione CUP:

http://www.cipecomitato.it/cup/sistema_info.asp

2 Il sistema di monitoraggio e gli indicatori di realizzazione

La definizione di “progetto” unità elementare del Monitoraggio nella Banca dati di Monitoraggio

La definizione non è unica ma triplice: in funzione della **tipologia di operazione** (campo previsto nella sezione anagrafica)

1. Realizzazione di opere e lavori pubblici;
2. Acquisizione di beni e servizi;
3. Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui

Per la tipologia n.3 non è possibile individuare il progetto nel bando, ma è necessario che sia specificato il soggetto privato percettore delle risorse

Le definizioni in maggior dettaglio (estratto dal glossario del protocollo di colloquio del monitoraggio)

Realizzazione di opere e lavori pubblici

il criterio guida per l'identificazione del progetto è l'esistenza di un atto amministrativo che decide l'intervento pubblico, specificando le attività da svolgere, tempi e risorse necessarie. Il progetto sarà quindi delimitato dagli interventi e dalle attività previste da detto atto amministrativo.

Acquisizione di beni e servizi,

E' richiesto un atto amministrativo che finanzia l'acquisto di servizi e, quando questo mantiene un contenuto piuttosto generico riguardo alle attività da svolgere o alle forniture da acquistare, si richiede per l'individuazione del progetto anche l'identificazione del soggetto attuatore.

Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui,

per identificare un progetto è necessario un atto amministrativo di concessione di risorse pubbliche a favore di un soggetto privato identificato. Ciascuna assegnazione di risorse a favore di un distinto soggetto privato (cittadino, organizzazione o impresa) in relazione ad una specifica iniziativa o ad un determinato piano di investimenti costituirà un progetto indipendente.

Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

- Sono richiesti dal Sistema a livello di **singolo progetto**
- Sono 2 – **fisico ed occupazionale** - e misurano l'avanzamento di ciascun progetto
- Sono determinati dalla classificazione di ogni progetto ai fini del CUP
- Sono selezionabili da una lista di 41 indicatori standard la cui individuazione ha richiesto sforzi di avvicinamento reciproco fra le differenti logiche di fondi (FESR; FSE; FAS)

Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

- **Sono richiesti solo all'inizio (target) ed alla conclusione (valore effettivamente realizzato) del progetto**
- **Nella quasi totalità dei casi misurano output/realizzazioni (effetto diretto del progetto)**
 - ✓ No numero progetti
 - ✓ No valori percentuali
 - ✓ No valori finanziari
 - ✓ Eccezione significativa → finanziamenti ad imprese, in cui misurano occupazione a regime

Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

INDICATORI FISICI (1/2)

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
670	Studi o progettazioni	N	NUMERO
672	Capacità di trattamento rifiuti oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO
676	Ampliamento di capacità	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
768	Capacità trattamento reflui oggetto di intervento	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
769	Ampliamento di portata	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
770	Ampliamento di portata media equivalente	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
772	Ampliamento lunghezza rete	ML	METRI LINEARI
773	Antenne o trasmettenti	N	NUMERO
774	Capacità dell'impianto oggetto di intervento	MC	METRI CUBI
775	Capacità della rete idrica oggetto di intervento	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
776	Capacità Produttiva	T	TONNELLATE
777	Capacità smaltimento rifiuti oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO
778	Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	KM	KILOMETRI
779	Estensione dell'intervento in lunghezza (ml)	ML	METRI LINEARI
780	Lunghezza dell'impianto	ML	METRI LINEARI
781	Lunghezza rete	ML	METRI LINEARI
782	Lunghezza rete oggetto di intervento	KM	KILOMETRI

Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

INDICATORI FISICI (2/2)

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
783	Portata media equivalente	MCS	METRI CUBI AL SECONDO
784	Postazioni di lavoro collegate	N	NUMERO
785	Posti letto	N	NUMERO
786	Potenza installata oggetto di intervento	KW	KILOWATTORA
787	Punti di accesso alla rete	N	NUMERO
788	Punti di telerilevazione	N	NUMERO
789	Quota del capitale conferito	TOT%	% sul TOTALE DI RIFERIMENTO
790	Quota di partecipazione acquisita	TOT%	% sul TOTALE DI RIFERIMENTO
791	Superficie oggetto di intervento (mq)	MQ	METRI QUADRATI
792	Superficie coperta dal segnale (mq)	MQ	METRI QUADRATI
793	Superficie opere e/o impianti realizzati	MQ	METRI QUADRATI
794	Unità di beni acquistati	N	NUMERO
795	Volume oggetto di intervento	MC	METRI CUBI
796	Destinatari	N	NUMERO
797	Durata in ore	N	NUMERO
798	Giornate/uomo prestate	N	NUMERO
799	Imprese beneficiarie	N	NUMERO
800	Persone beneficiarie	N	NUMERO
801	Capacità impianti/sistemi di raccolta oggetto di intervento	T/A	TONNELLATE ALL'ANNO
802	SAU - Superficie Agricola Utilizzata	HA	ETTARI
803	Superficie oggetto di intervento (Ha)	HA	ETTARI
804	Riduzione nei consumi energetici	TEP	TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO
805	Stazza lorda interessata dall'intervento	GT	GIGA TONNELLATE

Indicatori di realizzazione

Sistema di monitoraggio unitario

INDICATORI OCCUPAZIONALI

Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura
682	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	NUMERO
689	Giornate/uomo attivate fase di cantiere	N	NUMERO
766	Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	NUMERO
767	Occupazione creata	N	NUMERO
771	Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto	N	NUMERO

Esempio 1

Concessione di incentivi all' impresa YX per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con enti o laboratori: il progetto prevede lo sviluppo di una nuova molecola per uso farmaceutico



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DEL QSN

Premendo il tasto "continua" è possibile conoscere i due indicatori - fisico ed occupazionale - richiesti dal sistema di monitoraggio della politica regionale unitaria, in corrispondenza della classificazione CUP del progetto.

Continua



Esempio 1

Concessione di incentivi all' impresa YX per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con enti o laboratori: il progetto prevede lo sviluppo di una nuova molecola per uso farmaceutico








Ministero dello Sviluppo Economico 

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

Seleziona la classificazione del progetto ai fini CUP:

Natura 
Tipologia 
Settore 
Sottosettore 
Categoria 

Estrai Indicatori

annulla

Indicatori Fisici	Unita di misura
giornate/uomo prestate	N.

Indicatori Occupazionali	Unita di misura
Giornate uomo complessivamente attivate	N.

Esempio 2

**Progetto di potenziamento delle infrastrutture informatiche di alcuni comuni della provincia di XY.
Si prevede l'acquisto di hardware e software per migliorare l'accessibilità alla rete internet**



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DEL QSN

Premendo il tasto "continua" è possibile conoscere i due indicatori - fisico ed occupazionale - richiesti dal sistema di monitoraggio della politica regionale unitaria, in corrispondenza della classificazione CUP del progetto.

Continua



Esempio 2/A

**Progetto di potenziamento delle infrastrutture informatiche di alcuni comuni della provincia di XY.
Si prevede l'acquisto di hardware e software per migliorare l'accessibilità alla rete internet**



Ministero dello Sviluppo Economico 
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

[esci](#)

Seleziona la classificazione del progetto ai fini CUP:

Natura

Tipologia

Settore

Sottosettore

Categoria

Indicatori Fisici	Unita di misura
Unità di beni acquistati	N.

Indicatori Occupazionali	Unita di misura
giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N.

Esempio 2/B

**Progetto di potenziamento delle infrastrutture informatiche di alcuni comuni della provincia di XY.
Si prevede l'acquisto di hardware e software per migliorare l'accessibilità alla rete internet**



Ministero dello Sviluppo Economico



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

esci

Seleziona la classificazione del progetto ai fini CUP:

Natura REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (OPERE ED IMPIANTISTICA) ▼
Tipologia MANUTENZIONE STRAORDINARIA ▼
Settore INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE ▼
Sottosettore TECNOLOGIE INFORMATICHE ▼
Categoria IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE HARDWARE E SOFTWARE PER CENTRI DI SERVIZIO INFORMATICI ▼

Estrai Indicatori annulla

Indicatori Fisici	Unita di misura
Postazioni di lavoro collegate	N.
Indicatori Occupazionali	Unita di misura
Giornate uomo complessivamente attivate	N.

Indicatori di risultato e impatto ed obiettivi di servizio 2007-2013







1. Tavole di osservazione del QSN, quasi 80 indicatori fra cui
2. 6 Indicatori con target (Conv, mezzogiorno e Competitività)
3. 11 Obiettivi di servizio

Indicatori con target QSN

- Politica orientata a risultati da raggiungere
- Accresce la responsabilità delle autorità coinvolte, mobilita i cittadini producendo una tensione collettiva verso la realizzazione di risultati concreti e visibili
- Pochi indicatori condivisi, con target espliciti, monitorati e resi pubblici regolarmente
- Esercizio di programmazione unitaria

Target effetto finale di interventi FAS, FS e politica ordinaria

Indicatori con target QSN

INDICATORE	DIREZIONE MIGLIORAMENTO	VALORI/TARGET*	REGIONI CONVERGENZA	REGIONI MEZZOGIORNO	REGIONI COMPETITIVITA'	REGIONI CENTRO NORD
Km di coste non balneabili per inquinamento su Km di coste totali (%)		Baseline (2005) Target 2013	7,3 4,8	6,2 4,3		
Presenze turistiche per abitante nei mesi non estivi		Baseline (2005) Target 2013	0,97 1,36	1,02 1,44		
Percentuale di adulti che partecipano all'apprendimento permanente		Baseline (2006) Target 2013	5,4 8,20	5,5 8,46	6,4 7,90	6,4 7,94
Spese in R&S delle imprese pubbliche e private sul Pil (%)		Baseline (2004) Target 2013	0,24 0,40	0,24 0,38	0,59 1,24	0,62 1,33
Unità di lavoro irregolari sul totale delle unità di lavoro (%)		Baseline (2004) Target 2013	19,2 17,6	19,2 16,8		
Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (a meno dell'idroelettrico) (in %)		Baseline (2005) Target 2013	4,1 18,7	4,0 17,4	3,9 7,6	3,9 6,9

Gli Obiettivi di Servizio

SETTORI

OBIETTIVI



Istruzione

Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione



Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani

Aumentare i servizi di cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro



Gestione dei rifiuti urbani

Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani

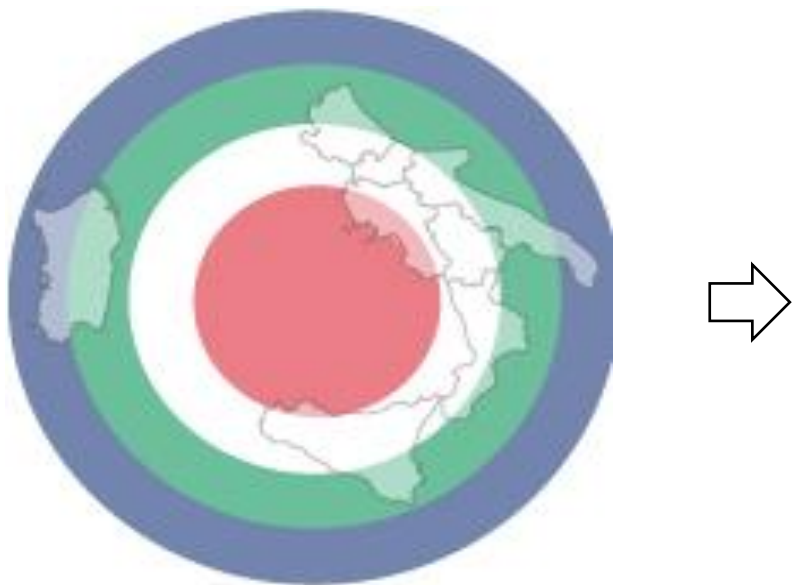


Servizio idrico integrato

Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato

**Una misura composita della Qualità della vita
Un set di “*performance indicators*”**

Il meccanismo degli Obiettivi di Servizio



- 3 Miliardi di euro
- 8 Regioni coinvolte
- 4 Ambiti essenziali
 - Istruzione
 - Servizi di cura per anziani e bambini
 - Gestione dei rifiuti urbani
 - Ciclo idrico integrato
- 11 Indicatori

Target fissati ad uno standard minimo

Target uguali per tutte le Regioni

Premialità sub-regionale

Governance del DPS

www.dps.tesoro.it/obiettivi_servizio

Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio: la selezione

Gli **11 indicatori** sono stati identificati nel rispetto di **tre requisiti**:

- **Misurabilità** → informazioni statistiche adeguate, affidabili e tempestive
- **Responsabilità** → chiara individuazione dell'istituzione responsabile di attuazione e erogazione del servizio
- **Comprensione e condivisione pubblica** → consentire ai cittadini di capire gli obiettivi per mobilitarsi e contribuire al loro conseguimento

Indicatori da fonti statistiche ufficiali

tempestività - disaggregazione





Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio: i target

Per tutte le Regioni si è scelto un *target* unico, per garantire in tutti i territori il raggiungimento di una **soglia minima di diffusione dei servizi** e quindi l'**equità di opportunità di accesso da parte dei cittadini**.

Target coerenti con standard quantificati previsti dalla normativa vigente e identificati nei processi di coordinamento a livello europeo (Strategia di Lisbona).

Esercizio di targeting condiviso con valori uguali per tutti i territori coinvolti

Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio

OBIETTIVO	INDICATORE	Valore Baseline	Target 2013	
 Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione	S.01	% di popolazione 18-24 anni con al più la licenza media	26%	10%
	S.02	% di 15-enni con basse competenze in lettura (OCSE-PISA)	35%	20%
	S.03	% di 15-enni con basse competenze in matematica (OCSE-PISA)	47%	21%
 Aumentare i servizi di cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	S.04	% di Comuni con servizi per l'infanzia	21%	35%
	S.05	% di bambini tra 0-3 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia	4%	12%
	S.06	% di popolazione oltre 65 anni in assistenza domiciliare integrata	2%	3,5%
 Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani	S.07	Kg di rifiuti urbani in discarica per abitante	395 kg per ab.	230 kg per ab.
	S.08	% raccolta differenziata	9%	40%
	S.09	% di frazione umida trattata in impianti di compostaggio	3%	20%
 Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al servizio idrico integrato	S.10	% di acqua non dispersa	63%	75%
	S.11	% abitanti serviti da depuratori avanzati	56%	70%

La valutazione intermedia degli enti di ricerca e trasferimento tecnologico

Cresce fra i finanziatori della politica di ricerca (regioni+ MIUR) l'interesse per indicatori intermedi di performance di strutture di offerta, intermediari della conoscenza

Il Progetto di AT del DPS "Sostegno alle politiche di ricerca delle regioni" vi dedica uno dei suoi 6 gruppi di lavoro

Perché utilizzare indicatori intermedi?

Le politiche di ricerca e innovazione si svolgono sotto condizioni di:

- incertezza
- orizzonte temporale esteso
- complementarità

Sia gli attori che i policy makers sono impegnati in processi di apprendimento istituzionale (*policy learning*) e collettivo.

La definizione di obiettivi intermedi rispetto agli obiettivi finali mira a generare effetti di apprendimento e può innescare la revisione delle politiche.

La misurazione di obiettivi intermedi aumenta la osservabilità delle politiche, potenziando la capacità di monitoraggio (*monitoring*) da parte dei policy makers.

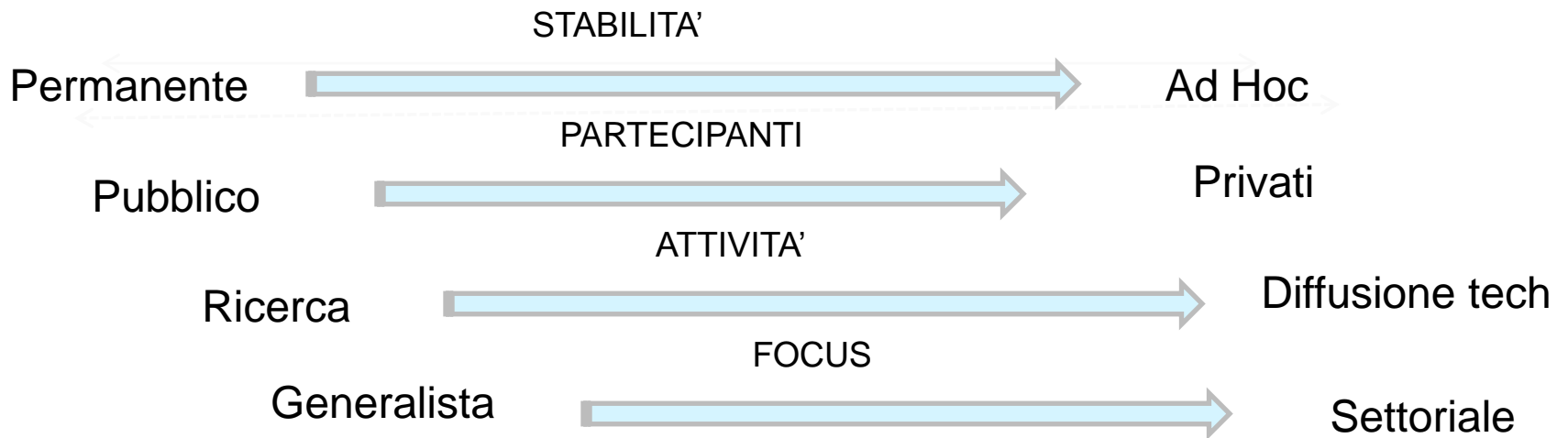
Perché utilizzare indicatori intermedi?/2

La adozione di indicatori intermedi è fondamentale per implementare la condizionalità:

- da politiche che compensano lo sforzo degli attori (*effort-based*) a politiche che premiano il risultato (*outcome-based*)
- condizionare il supporto finanziario al raggiungimento di obiettivi condivisi misurabili attraverso indicatori
- definire gli indicatori intermedi in modo condiviso e negoziato tra attori e policy makers
- delegare la osservazione del raggiungimento dei risultati intermedi a parti terze indipendenti.

Fonte: Bonaccorsi A. (2008) *Towards better use of conditionality in policies for research and innovation under Structural Funds. The intelligent policy challenge*. Working Paper, DG Regio.

La batteria degli indicatori più adatta dipende da come si colloca l'intermediario lungo le seguenti dimensioni



Per la identificazione di indicatori:

Dimensioni di performance (output, outcome, impact) di attività di ricerca e innovazione

- Tecnologia
 - Innovazione
 - Mercato (volume, quota, customer satisfaction)
 - Finanza
-
- Processo
 - Strategia
 - Gestione della conoscenza

5 Strumenti e modalità di diffusione e analisi dei dati

Le modalità di diffusione delle informazioni dipendono dagli utenti a cui sono indirizzate:

- **Open data: rilascio di dati grezzi**
- **Dati di sintesi informa tabellare: reporting**
- **Siti web con disponibilità di dati elaborabili**
- **Bollettini statistici periodici (analisi descrittive)**
- **Collane di pubblicazioni con approfondimenti e analisi (Materiali UVAL – Monografie CPT)**
- **Strumenti innovativi di esplorazione dati e indicatori (DPS e CPT eXplorer)**
- **....**



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



HOME | DIPARTIMENTO | PROGETTI | DOCUMENTI | NORMATIVA | GLOSSARIO | MAPPA | RICERCA | LINK |

Posizione corrente » Home DPS » QSN » Indicatori QSN 2007-2013

Indicatori del QSN 2007-2013

- Il ruolo degli indicatori nel QSN 2007-2013
- Eventi e seminari
- DPS eXplorer

Indicatori di realizzazione

- Il sistema di monitoraggio unificato 2007-2013

Indicatori di osservazione del QSN 2007-2013

- Tavole di osservazione per Priorità
- L'impatto del QSN sulle emissioni di gas a effetto serra
- Indicatori con target per Mezzogiorno e Obiettivo Convergenza
- Indicatori con target per Centro Nord e Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione

Indicatori degli obiettivi di servizio

- Gli obiettivi di servizio

Indicatori di programma

- Gli indicatori dei programmi di sviluppo regionale 2007-2013
- I Core Indicators della Commissione Europea



Il ruolo degli indicatori nel QSN 2007-2013

Gli indicatori per misurare e osservare le politiche di sviluppo, le sue realizzazioni e l'evoluzione indotta sui territori, sono un corredo indispensabile per sostenere la programmazione, affiancare la valutazione e fornire ai decisori elementi oggettivi per monitorare ed eventualmente re-indirizzare gli interventi finanziati.

Il **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (QSN)** viene seguito nella sua evoluzione attraverso diverse batterie di indicatori, che si distinguono per: (1) il livello della politica regionale a cui sono associati (di singolo progetto, programma o sua componente); (2) l'amministrazione responsabile per la loro individuazione e successivo calcolo; (3) il grado di "prossimità" di ciò che essi misurano rispetto agli interventi posti in essere e (4) la loro funzione ed utilizzo.

La seguente lista delle batterie di indicatori associate al QSN 2007-2013 rimanda a specifiche pagine di dettaglio in cui è possibile consultare dati, aggiornamenti e documenti di riferimento:

- indicatori di realizzazione dei progetti, previsti dal Sistema di monitoraggio unificato 2007-2013
- indicatori contenuti nelle tavole di osservazione delle Priorità del QSN per descrivere l'evoluzione di fenomeni di rilievo per la politica regionale
- indicatori per monitorare l'impatto del QSN sulle emissioni di gas a effetto serra, in coerenza con gli scenari nazionali di avvicinamento agli obiettivi stabiliti dal Protocollo di Kyoto
- indicatori che fissano alcuni traguardi comuni per diverse aggregazioni di territori obiettivo delle politiche di sviluppo nazionali e comunitarie:
 - Indicatori con target per Mezzogiorno e Obiettivo Convergenza
 - Indicatori con target per Centro-Nord e Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione
- indicatori, per il solo Mezzogiorno, collegati al meccanismo di incentivazione degli Obiettivi di Servizio, in quattro ambiti: Istruzione, Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, Gestione dei rifiuti urbani e Servizio idrico integrato
- indicatori di programma (di realizzazione, risultato e impatto) previsti



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA



- HOME
- DIPARTIMENTO
- PROGETTI
- DOCUMENTI
- NORMATIVA
- GLOSSARIO
- MAPPA
- RICERCA
- LINK
- 🔍

Posizione corrente » Home DPS » Obiettivi di Servizio

QSN 2007-2013 OBIETTIVI DI SERVIZIO

- Quali sono
- Come si misurano
- Come si assegnano i premi
- Chi partecipa
- Come si attuano

FOCUS OBIETTIVI

- Istruzione
- Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani
- Gestione dei rifiuti urbani
- Servizio idrico integrato



Obiettivi di Servizio

QSN 2007 2013

- Istruzione
- Servizi di cura per l'infanzia e gli anziani
- Gestione dei rifiuti urbani
- Servizio idrico integrato

NOVITÀ >>

- > 10/9/2010 Obiettivi di servizio. Disponibili i dati sub-regionali a supporto del meccanismo
- > 6/8/2010 Numeri del Sud: pubblicato l'aggiornamento al I semestre 2010

Archivio >

LA BANCA DATI OBIETTIVI DI SERVIZIO

- I dati regionali
- I dati sub-regionali

TROVA SUBITO

- Documentazione di riferimento
- Materiale di diffusione
- Eventi e seminari
- Esperienze internazionali
- Link utili
- Contatti
- Utility



Modalità di diffusione e analisi dei dati: Numeri del Sud

Un bollettino statistico periodico dedicato a dati e indicatori che descrivono il contesto dei territori italiani, segnalano i percorsi di sviluppo delle regioni e raccontano l'andamento della finanza pubblica a livello locale.

La lettura degli indicatori e l'esplorazione di statistiche con strumenti interattivi sono incentrate sul Mezzogiorno e su temi collegati ad obiettivi quantificati per le politiche regionali.

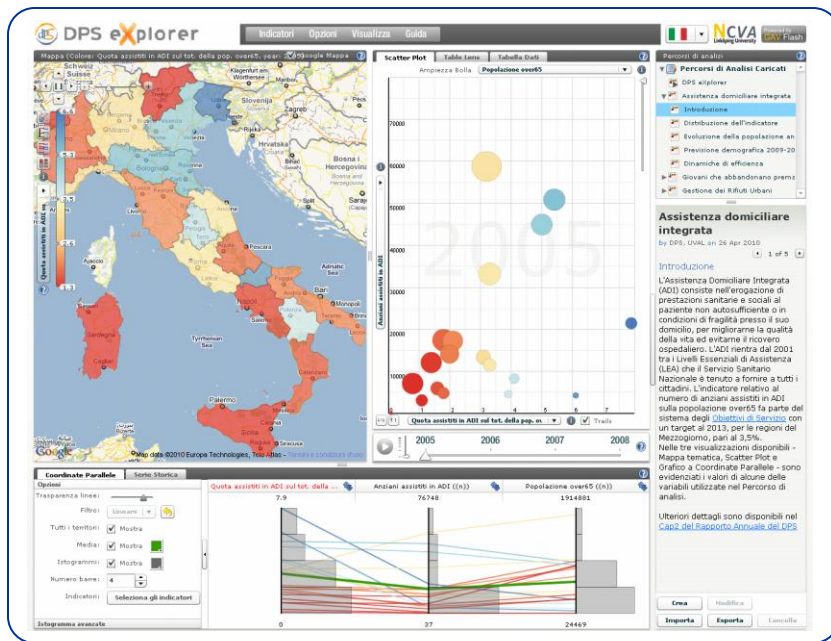


Diverse sezioni:

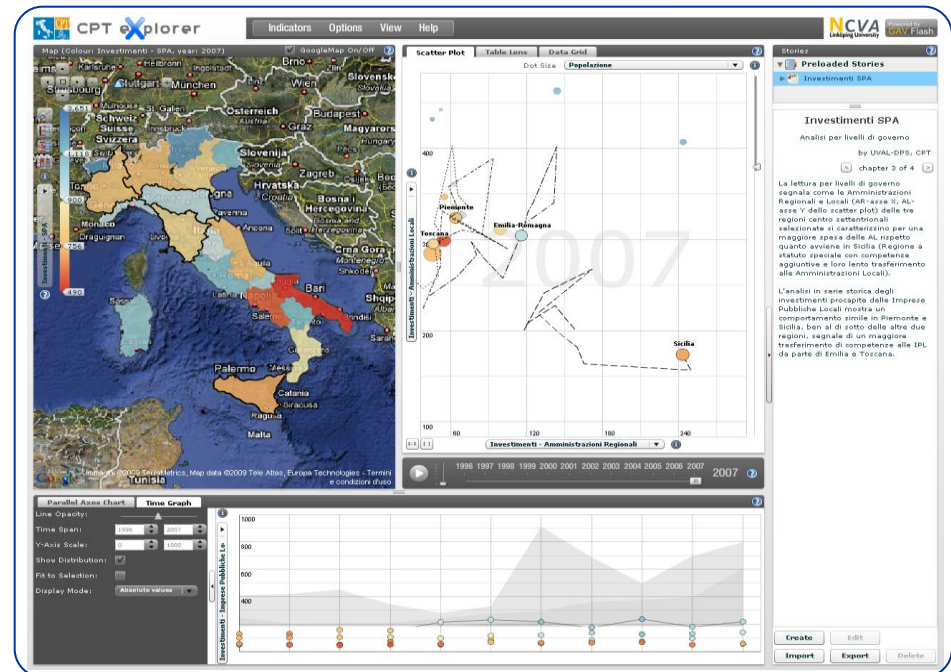
- **Obiettivi di Servizio**
- **Statistiche territoriali**
- **Esplorazione di dati e indicatori con “storie” da ascoltare per studiare fenomeni e territori**

Strumenti innovativi di diffusione e analisi dei dati

DPS explorer

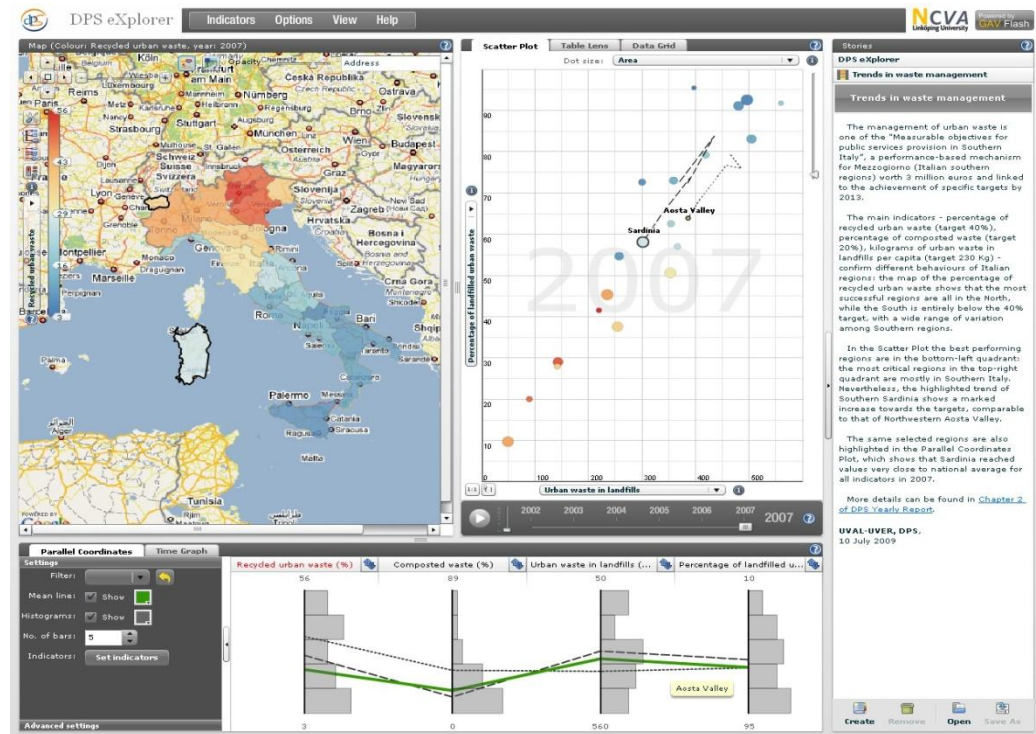


CPT explorer



L'interfaccia utente di DPS eXplorer

DPS eXplorer



Quattro aree di visualizzazione coordinate:

- Mappa Tematica
- Scatter Plot o Table lens o Tabella dati
- Grafico a Coordinate Parallele (PCP) o in serie storica
- Percorsi di analisi (Story teller)

OPEN DATA: La forma più semplice sembra essere la più nuova e problematica per la PA

Fondamenti: tutte le informazioni prodotte dalla PA sono del pubblico a meno delle esigenze di riservatezza

Finalità: sfruttare l'intelligenza collettiva: “ci sono più persone intelligenti al di fuori della Pubblica Amministrazione che al suo interno”

Modalità: diffusione sul web di micro dati grezzi in modalità elaborabile

Effetti:

- incentivo alla performance della PA
- beneficiare di analisi valutazioni offerte gratis da utenti della rete

Per chiarimenti:

tito.bianchi@tesoro.it